

## Corteo a tutela dell'ambiente

# I ragazzi di Filadelfia contro l'inquinamento

I giovani chiedono  
un mondo ecosostenibile  
e un mare "libero" da scarichi

**Antonio Sisca**

Gli studenti del Liceo scientifico di Filadelfia hanno manifestato per la difesa dell'ambiente. Ieri mattina il corteo, partito da località Piano delle Grazie dove sono ubicate le scuole di ogni ordine e grado, ha raggiunto piazza Mons. Serrao cuore della città. In testa un cartellone con la scritta "L'unico neurone funzionale dice che siamo un paese inquinato".

L'effetto Greta si è quindi fatto sentire anche a Filadelfia, diversi gli slogan e tanto l'entusiasmo e l'impegno nei giovani: «Siamo qua per fare la nostra parte e mettere in guardia sui cambiamenti climatici e sui loro effetti – ha detto il portavoce degli studenti – la nostra è una nobile causa, non l'opportunità di saltare le lezioni visto che per via del Covid siamo

stati costretti a rimanere in casa per un anno senza avere più contatti con il nostro mondo. Il pianeta bolle – ha aggiunto – e finora i politici della terra hanno fatto ben poco per cercare di risolvere quello che ormai è diventato il problema dei problemi e creare un mondo partendo dall'ambiente, dalla sua tutela».

Una studentessa dell'ultimo anno si è soffermata sul problema del mare inquinato. «L'estate appena trascorsa – ha sottolineato – ha messo in evidenza come anche il nostro mare sulla costa tra Colamaio e Torre Mezza Praia sia malato. Lo spettacolo che si presentava giornalmente agli occhi dei bagnanti più o meno era sempre lo stesso, a farla da padrone l'acqua quasi sempre sporca, di colore giallastro, spesso maleodorante. Noi crediamo che le cose possano cambiare e ci batteremo affinché cambiano, affinché si intervenga sulla depurazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA